

IN QUESTO NUMERO

Pag.2

TTG Rimini 2025 *Promuovi la tua offerta*
e i tuoi servizi

TTG TRAVEL EXPERIENCE

La manifestazione italiana
di riferimento per la promozione
del turismo mondiale.

08 - 10
Ottobre
2025
Rimini
Expo
Centre

Pag.3

Bando CCIAA PV-CR-MN “Fai credito 2025”



**CAMERA DI COMMERCIO
CREMONA - MANTOVA - PAVIA**

Pag. 5

Bando CCIAA PV-CR-MN per il settore apistico 2025

Pag.8

Divieto di utilizzo dell'urea in Pianura Padana dal 2028



TTG Rimini 2025 *Promuovi la tua offerta e i tuoi servizi!*

La Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia partecipa alla fiera del Turismo **TTG TRAVEL EXPERIENCE 2025** www.ttgexpo.it, che si terrà a Rimini dal **8 al 10 ottobre** prossimi, in qualità di co-espositore con Regione Lombardia.

All'interno della collettiva regionale, la Camera mette a disposizione delle imprese e degli operatori cremonesi, mantovani e pavesi del comparto turistico uno spazio BtoB dove **incontrare importanti buyers** internazionali.

Gli operatori che intendono partecipare alla fiera e incontrare i buyers possono contattare gli uffici camerali che si occupano della **gestione dell'agenda appuntamenti**.

Verranno individuate assieme le controparti più rispondenti alle esigenze aziendali e fissati gli appuntamenti durante i tre giorni della Fiera.

Se sei interessato a partecipare compila il form **entro giovedì 4 settembre 2025**.

Ti contatteremo per organizzare al meglio la tua agenda di appuntamenti.

[FORM ADESIONE](#)

Per informazioni:

Sede di Cremona - Ufficio Turismo Cultura e Tipicità tel: 0372 490224
mail: innovazione@cmp.camcom.it

Sede di Mantova - Ufficio Turismo Cultura e Tipicità tel: 0376
234447 mail: promozione@cmp.camcom.it

Sede di Pavia - Azienda Speciale Paviaviluppo tel. 0382 393271
mail: paviaviluppo@cmp.camcom.it

Bando CCIAA PV-CR-MN “Fai credito 2025”

Il bando con uno stanziamento di € 400.000,00 intende migliorare le condizioni di accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese della provincia di Pavia, con contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse sia su finanziamenti per la liquidità sia su finanziamenti per investimenti.

L'agevolazione consiste nell'abbattimento degli interessi fino al 5%, con un contributo massimo di 10.000 euro.

La presentazione delle domande può avvenire esclusivamente con invio telematico a partire dalle ore 10:00 del 02/09/2025 fino alle ore 12:00 del 31/12/2025, salvo chiusura anticipata dello sportello per esaurimento delle risorse a disposizione.

Possono beneficiare del contributo in conto abbattimento tassi di interesse le imprese che abbiano stipulato un contratto di finanziamento per operazioni di liquidità e/o di investimento con un istituto di credito (banche) e/o con un Confidi iscritto nell'elenco di cui all'art. 112 bis TUB ovvero all'albo unico di cui all'art. 106 TUB come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141.

Sono ammissibili i contratti di finanziamento stipulati **tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025** e comunque entro la data di presentazione della domanda di contributo. I contratti di finanziamento devono avere le seguenti caratteristiche:

DATA CONTRATTO FINANZIAMENTO	VALORE MINIMO	VALORE MASSIMO (LIMITE AGEVOLABILE)	DURATA MINIMA E MASSIMA DEL FINANZIAMENTO (LIMITE AGEVOLABILE)	TASSO MASSIMO AGEVOLABILE	CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE
DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2025	€ 10.000,00	€ 150.000,00	DA 12 A 72 MESI DI CUI MAX 24 MESI DI PRE-AMMORTAMENTO	TAEG 5%	€ 10.000,00 + € 1.000,00 IN CASO DI GARANZIA DI UN CONFIDI

Come ulteriore precisazione della tabella sopra riportata:

- Sono ammissibili esclusivamente i finanziamenti con un tasso applicato dell'intermediario finanziario nel limite massimo del 9% (TAN);
- I finanziamenti agevolati dal contributo devono essere destinati ad operazioni di liquidità e di investimento come specificato dal contratto di finanziamento;
- I finanziamenti saranno agevolati fino ad un importo massimo di € 150.000,00, anche nel caso in cui si presentino finanziamenti di importo superiore;
- In caso di finanziamenti con Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) superiore al 5%, il contributo viene calcolato sulla base di tale massimale;

- L'intervento prevede l'assegnazione di un contributo in abbattimento e nei limiti del tasso di interesse, applicato al finanziamento agevolabile, fino al 5% (TAEG) e comunque nel limite massimo di € 10.000,00. Qualora il TAEG attribuito al finanziamento risultasse pari o inferiore al tasso di abbattimento applicabile, si procederà all'abbattimento totale del tasso di interesse;
- Il calcolo del beneficio terrà conto della periodicità delle scadenze del piano di ammortamento (mensile, trimestrale, semestrale, annuale) considerando come agevolabile il termine minimo di 12 mesi e massimo di 72 mesi anche per contratti di durata superiore. Sono ammissibili anche i contratti che prevedono un periodo di preammortamento, per i quali il periodo massimo agevolabile di preammortamento è di 24 mesi;
- Alle imprese che presentano domanda per il tramite di un Confidi è riconosciuta altresì una copertura del 50% dei costi di garanzia, compresi i costi di istruttoria, fino ad un valore massimo di € 1.000,00. Per ottenere la copertura dei costi di garanzia, la domanda deve essere obbligatoriamente presentata da un Confidi. I contributi sul costo della garanzia sono erogati congiuntamente al contributo in abbattimento tassi. Ogni impresa può presentare una sola domanda relativa a un solo contratto di finanziamento.

Come presentare la domanda: Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale (dispositivo CNS Camera di commercio e simili), tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> **dalle ore 10:00 del 02/09/2025** fino alle ore 12:00 del 31/12/2025 salvo esaurimento delle risorse disponibili. Probabilmente il bando, come già successo in passato, verrà chiuso dopo pochi giorni per l'esaurimento delle risorse disponibili.

Documentazione obbligatoria: dovrà essere firmata digitalmente ed allegata:

- Modulo di domanda (All. A): deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante. In assenza del modello di domanda, la pratica presentata risulta irricevibile.
- Prospetto di calcolo del contributo (All. B): dovranno esseri inseriti i dati necessari per ottenere il calcolo automatico del contributo, che sarà comunque oggetto di possibili rideterminazioni sulla base delle istruttorie effettuate.
- **Copia del contratto di finanziamento e relativo piano di ammortamento: che devono riportare la firma dall'istituto di credito (banca) e/o Confidi.** Il finanziamento deve contenere le informazioni di dettaglio: istituto di credito, importo, durata, periodicità del rimborso, tasso di interesse applicato (TAEG) e ove presente la garanzia Confidi e/o la presenza della garanzia Fondo Centrale di Garanzia,
- **Certificazione IBAN dell'impresa su carta intestata dell'Istituto di credito;**

- Eventuale DELEGA all'invio telematico della domanda di contributo (all. C), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa istante e dal delegato.
Cia Pavia può assistervi nell'inoltro della domanda ricevendo la documentazione necessaria per la compilazione entro il 29/08/2025.

Per chiarimenti, contattare il direttore Paola Fugagnoli p.fugagnoli@cia.it.

Info e documentazione completa sono disponibili al seguente link:

<https://www.cmp.camcom.it/bandi/bando-fai-credito-2025>

Bando CCIAA PV-CR-MN per il settore apistico 2025

La Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia, promuove il bando Settore apistico 2025 con dotazione finanziaria pari a 30.000,00 Euro per sostenere il comparto apistico del territorio colpito da variazioni ambientali e climatiche che hanno comportato cali della produzione.

L'agevolazione prevede l'assegnazione di un **contributo massimo di 2.000,00 Euro** concesso a fondo perduto a copertura del 50% del valore delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA.

L'importo minimo dell'investimento deve essere pari a 1.000,00 Euro IVA esclusa.

La presentazione delle domande può avvenire esclusivamente con invio telematico a partire dalle ore 11:00 del 01/10/2025 fino alle ore 12:00 del 17/10/2025. (nota Cia: le risorse a bando sono poche e riguardano le tre province di competenza della CCIAA, la chiusura avverrà probabilmente il giorno 1 ottobre stesso per esaurimento del budget disponibile).

Ammontare del contributo: L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede l'assegnazione di un contributo massimo di 2.000,00 euro per azienda, concesso a fondo perduto a copertura del 50% del valore delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA.

L'importo minimo dell'investimento deve essere pari o superiore a 1.000,00 euro IVA esclusa.

Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi

ammissibili. È invece consentito il cumulo con le “misure generali” nel limite massimo rappresentato dal costo sostenuto.

Investimenti agevolabili: L’agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a parziale copertura delle spese sostenute dal comparto apistico del territorio, colpito da variazioni ambientali e climatiche che hanno comportato cali della produzione.

Spese ammissibili: al netto dell’IVA:

- a) acquisto di mangimi ed attrezzature per la somministrazione degli alimenti alle api;
- b) acquisto di prodotti e presidi per il contenimento parassitario;
- c) acquisto di arnie e strumentazioni strettamente connesse alla lavorazione e trasformazione dei prodotti apicoli quali, a titolo di esempio: attrezzature per operazioni di disopercolatura, smielatura, purificazione, maturazione, stoccaggio e confezionamento;
- d) partecipazione a fiere nazionali presenti nel calendario ufficiale (iscrizione, noleggio e allestimento dell’area espositiva).

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono essere:

- relative a fatture intestate e interamente quietanzate direttamente dal soggetto beneficiario;
- riferite all’acquisto di beni nuovi di fabbrica;
- al netto di IVA, il cui computo non rientra tra quelle ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell’IVA senza possibilità di recupero;
- **comprovate da fatture elettroniche in formato PDF, interamente quietanzate ed emesse dal fornitore a partire dal 29/05/2025 (data di approvazione delle linee di indirizzo del bando) fino al 16/01/2026;** Le fatture dovranno riportare, pena l’inammissibilità della spesa, il codice CUP (Codice Unico di Progetto) rilasciato in fase di concessione del contributo (art. 5 comma 6 D.L. 24/02/2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41) e la seguente dicitura “spesa sostenuta a valere sul bando Settore Apistico 2025”, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 12 per le fatture emesse prima dell’approvazione e pubblicazione delle graduatorie;
- **comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto,** che attesti il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario. In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata dalla copia dell’assegno e dalla copia dell’estratto conto bancario/lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca in cui risulti addebitato l’assegno (evidenziare solo il movimento che

interessa ai fini della partecipazione al bando). I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente mediante transazioni verificabili per consentire la piena tracciabilità delle operazioni (art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.).

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e quietanzate) a partire dal 29/05/2025 (data di approvazione delle linee di indirizzo del bando) sino al 16/01/2026.

Quando e come presentare domanda: Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalle ore 11:00 del 01/10/2025 fino alle ore 12:00 del 17/10/2025.

La Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia chiuderà anticipatamente i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili o potrà riaprire i termini di scadenza nel caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o di eventuale rifinanziamento del bando.

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale (con CNS Camera di Commercio o dispositivi simili) , tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it. Entro 48 ore dall'invio della richiesta si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Cia Pavia può assistervi nell'inoltro della domanda.

Per chiarimenti, contattare il direttore Paola Fugagnoli p.fugagnoli@cia.it.

Info e documentazione completa sono disponibili al seguente link:

<https://www.cmp.camcom.it/bandi/bando-il-settore-apistico-2025>

Divieto di utilizzo dell'urea in Pianura Padana dal 2028

Il Divieto di utilizzo dell'urea scatterà dal primo gennaio 2028 a seguito dell'approvazione del Piano di Azione Nazionale per il Miglioramento della Qualità dell'Aria come da Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025.

Il provvedimento punta a ridurre le emissioni in atmosfera di PM10, biossido di azoto (NO₂) e PM 2,5 in numerose aree del territorio nazionale, come nel bacino della pianura padana (Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto).

All'interno del Piano, un capitolo è dedicato proprio al settore agricolo: si punta a ridurre le emissioni derivanti dalle pratiche agronomiche e dalla gestione degli effluenti zootecnici.

Il divieto di utilizzo dell'urea punta a ridurre le emissioni di ammoniaca in atmosfera, una delle principali cause della formazione di particolato fine (PM_{2,5}). Il provvedimento incentiva la **sostituzione dell'urea con fertilizzanti organici (digestato agrozootecnico e agroindustriale, reflui zootecnici e biochar)** o con fertilizzanti di sintesi chimica alternativi.

La sostituzione comporta maggiori costi per le imprese agricole (stimati in almeno 150 euro per ettaro), pertanto, il Piano prevede specifici interventi di sostegno cofinanziati dal FEASR nell'ambito del Piano Strategico Nazionale 2023-2027.

Altre misure all'interno del piano incentivano:

- l'acquisto di attrezzature che consentano tecniche sostenibili di distribuzione dei reflui zootecnici e del digestato, quali la fertirrigazione, l'interramento contestuale allo spandimento e l'iniezione diretta nel terreno;
- la diffusione della concimazione a rateo variabile, una tecnica che regola la quantità di fertilizzante somministrata al suolo in base alle effettive necessità agronomiche, riducendo così gli apporti in eccesso e le emissioni correlate.
- la ricerca su trattamenti innovativi per digestato ed effluenti zootecnici, con progetti mirati all'uso di additivi nelle vasche di stoccaggio, alla produzione di struvite e alla valorizzazione di residui colturali come sfalci e potature.

I nostri uffici ricevono prioritariamente su appuntamento per evitare code e attese eccessive. Prima di recarsi negli uffici, è consigliato prenotare un appuntamento.

Ufficio di Pavia	0382/27605	Patronato INAC mail	t.a.nicrosini@cia.it
Ufficio di Casteggio	0383/804080	Patronato INAC mail	r.boatti@cia.it
Ufficio di Mortara	0384/295779	Patronato INAC mail	e.morisio@cia.it
Ufficio di Vigevano	0381/680670	Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Ufficio di Broni/Stradella	0385/48228	Patronato INAC mail	l.nicolini@cia.it
Ufficio di Voghera	0383/271108	Patronato INAC mail	m.ogliari@cia.it
Ufficio Varzi	0383/52168	Aperto il Venerdì	